

Codice A1814B

D.D. 29 settembre 2020, n. 2537

Autorizzazione idraulica (PI 908-bis T. Borbera) per "lavori di ripristino strada comunale Variano e difesa spondale T. Borbera- Perizia suppletiva e di variante", in comune di Vignole Borbera (AL). Richiedente: Comune di Vignole Borbera (AL).



ATTO DD 2537/A1814B/2020

DEL 29/09/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica (PI 908-bis T. Borbera) per “lavori di ripristino strada comunale Variano e difesa spondale T. Borbera- Perizia suppletiva e di variante”, in comune di Vignole Borbera (AL). Richiedente: Comune di Vignole Borbera (AL).

Il Comune di Vignole Borbera (AL) con nota del 12/8/2020 ha presentato istanza (a ns. prot. n. 39486 del 12/08/2020) per il rilascio dell’autorizzazione idraulica degli interventi di ripristino della strada comunale Variano, contemplanti anche opere di protezione della sponda sinistra del T. Borbera, previsti dalla perizia di variante e suppletiva, interventi finanziati dalla Regione Piemonte, per l’importo complessivo di €. 230.000,00 con il programma di investimenti di cui alla legge regionale 29/6/2018, n.7, concessi con DD n. 3981 del 06/12/2019, identificati dal codice AL_LR7_18_46, ed il cui utilizzo del ribasso è stato assentito dalla Regione Piemonte, con Determinazione Dirigenziale n. 1556/A1816B/2020 del 15/06/2020.

Gli elaborati progettuali relativi ai lavori di cui all’oggetto, a firma dei tecnici facenti parte di un Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (Arch. Silvia Maria Fioretti, Ing. Dario Balestrero, Dott. Geologo Andrea Silvio Basso), sono costituiti n° 5 tavole grafiche e da relazione generale, in base ai quali è prevista la modifica alle opere assentite (realizzazione di difesa della sponda sinistra del Torrente Borbera per di circa 80 metri con scogliere in massi di cava intasata e rivegetata e sistemazione della sponda apicale con palificate semplice (due ordini) di pari estensione della scogliera e da uno scarico delle acque di versante con canaletta trapezia) consistenti in:

- realizzazione di n.3 canalette in legname e pietrame a forma trapezia sulla scarpata interessata dalla scogliera con in testa altrettanti pozzetti prefabbricati in c.a. di dimensioni 100x100 cm;
- eliminazione della palificata semplice.

Il comune di Vignole Borbera ha approvato il progetto definitivo dei lavori con DGC n. 63 del 29/07/2020.

A seguito dell’esame degli atti progettuali la variante alle opere in argomento può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque del T. Borbera e dei dissesti che lo

contraddistinguono, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate. Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R.23/08;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001 e s.m.i.)
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04;
- Vista la precedente autorizzazione D.D. n. 3981/A1814A del 06/12/2018;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Vignole Borbera (AL), ad eseguire i lavori di variante alla difesa della sponda sinistra del Torrente Borbera, in fregio alla strada tra loc. Variano e loc. Cerreto Ratti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati di progetto allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. per tutto quanto non oggetto della variante rimango validi i contenuti della DD n. 3981/A1814A del 06/12/2018;
2. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
3. le piste di discesa in alveo dovranno essere prontamente rimosse al termine dei lavori e ripristinate le condizioni geomorfologiche preesistenti;
4. il materiale sciolto proveniente dai lavori in alveo, potrà essere utilizzato localmente a fini idraulici per colmature di erosioni e/o depressioni entro i limiti demaniali del corso d'acqua e a monte e valle delle opere;
5. il taglio dell'essenze arboree se presenti in sponda attiva dovrà avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lett. c.del R.D. 523/1904;
6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
8. il comune dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
11. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
13. il Comune autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli